



COMUNE di LENOLA

Provincia di Latina

COPIA CONFORME

AFFARI GENERALI N. 81 DEL 23.04.2020

OGGETTO: Conservazione digitale del registro giornaliero di protocollo. Affidamento servizio e impegno di spesa. Nomina responsabile della gestione documentale.

Visto di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Il Resp.le del servizio
f.to Dott.ssa Sara Cuomo

Data, 23.04.2020

Visto di regolarità Contabile attestante copertura finanziaria.
(Art. 153 D.Lgs. 267 18 Agosto 2000).

**Il responsabile dei Servizi
Finanziari e di Ragioneria**
f.to Dott.ssa Assunta Rosato

Data, 23.04.2020

Si certifica che la presente Determinazione, contestualmente alla sua esecutività, è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

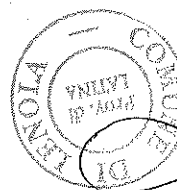
Reg 379 del 23 APR 2020

L'addetto alla pubblicazione
f.to Immacolata Fasolo

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Maria Pia Fiore

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Data, 23.04.2020



Il Resp.le del servizio
Sara Cuomo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D.P.C.M. del 03.12.2013 avente ad oggetto "Regole tecniche in materia di sistema di conservazione ai sensi degli articoli 20, commi 3 e 5 bis, 23-ter, comma 4, 43, commi 1 e 3, 44-bis e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005".

VISTA la nota prot. 2206 dell'11.03.2020 con la quale la Maggioli spa trasmetteva il rapporto sul servizio di conservazione digitale del Registro Giornaliero di Protocollo dal 12.10.2015 al 29.09.2018.

RITENUTO opportuno procedere al rinnovo del servizio di conservazione digitale del Registro Giornaliero di Protocollo.

ATTESO che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, nel favorire il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione, prevede:

- l'obbligo per gli Enti Locali di avvalersi delle "Convenzioni CONSIP", ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma. La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012, convertito dalla Legge n. 135/2012, e dall'art. 11, comma 6, del D.L. n. 98/2011, convertito dalla Legge n. 111/2011, la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare, nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per gli Enti Locali di fare ricorso al mercato elettronico "M.E.P.A." della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria. Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012.

DATO ATTO che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP, mentre risulta possibile, per importi inferiori alla soglia comunitaria, attivare apposita procedura di gara sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.).

DATO ATTO che per la P.A. l'utilizzo del mercato elettronico presenta i seguenti benefici:

- riduzione dei costi del processo di acquisto e dei tempi di contrattazione;
- potenziale espansione della base dei fornitori, tali da permettere una facile individuazione di fornitori sempre più competitivi;
- accessibilità a fornitori abilitati che rispondono a standard comprovati di efficienza e affidabilità;
- possibilità di tracciare gli acquisti e controllare la spesa;
- eliminazione dei supporti cartacei.

PRESO ATTO che l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti possono per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta.

PRESO ATTO che l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 stabilisce che "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. (...)".

VERIFICATO che, ai sensi dell'art. 36, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato

elettronico delle pubbliche amministrazioni e dato atto che tramite tale sistema gli acquisti possono essere effettuati secondo tre modalità:

- ordine diretto (OdA), cioè l'acquisto diretto da catalogo in base alle offerte pubblicate dai fornitori;
- richiesta di offerta (RdO), grazie alla quale l'amministrazione può richiedere ai fornitori, selezionandoli liberamente tra quelli abilitati, diversi e ulteriori offerte personalizzate sulla base di specifiche esigenze;
- trattativa diretta rivolta ad un unico operatore economico che consente di negoziare direttamente con un unico operatore economico riducendo notevolmente le tempistiche e consentendo così procedure più immediate nell'acquisto di qualsiasi bene o servizio.

DATO ATTO che, dopo aver preso visione del sito web Acquisti in rete PA – Mercato Elettronico, è emerso che è presente il servizio di conservazione digitale del Registro Giornaliero di Protocollo.

STABILITO di procedere attraverso il M.E.P.A. tramite Ordine diretto nei confronti della Maggioli spa, anche in considerazione del prezzo praticato dalla stessa.

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 il quale dispone che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti".

VISTO l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che "La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base".

RILEVATO che l'art. 3.1.3 delle Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici", approvate dal Consiglio dell'A.N.A.C. con delibera n. 1097 del 26.10.2016, dispone che "In determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisto di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale".

RILEVATO che tramite il MEPA si è proceduto ad effettuare il seguente ordine diretto di acquisto:

- MAGGIOLI SPA, con sede a Santarcangelo di Romagna (RN) alla Via del Carpino n. 8, P.IVA 02066400405 - Ordine n. 5484150 - Prot. n. 3641 del 23.04.2020 - € 366,00 (IVA inclusa) - CIG: Z8B2C74119.

RITENUTO opportuno procedere all'assunzione dell'impegno di spesa.

ACQUISITO il parere favorevole e l'attestazione di copertura finanziaria espresso dal Responsabile del Settore Finanziario.

VISTI il D.Lgs. n. 50/2016 e il D.Lgs. n. 267/2000,

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. Di procedere all'acquisto del servizio di conservazione digitale del Registro Giornaliero di Protocollo avvalendosi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione mediante ordine diretto;
2. Di affidare mediante Ordine diretto n. 5484150 - Prot. 3641 del 23.04.2020 alla ditta Maggioli spa, con sede a Santarcangelo di Romagna (RN) alla Via del Carpino n. 8, P.IVA 02066400405, il servizio di conservazione digitale del Registro Giornaliero di Protocollo, a fronte di un corrispettivo di € 366,00 (IVA inclusa) - CIG: Z8B2C74119;
3. Di impegnare a favore della Maggioli spa, per il servizio di conservazione digitale del Registro Giornaliero di Protocollo, la somma di € 366,00 imputando la stessa sul Cap. 48/00 del corrente esercizio finanziario;
4. Di nominare quale Responsabile della gestione documentale del Registro Giornaliero di Protocollo la sig.ra Chiara Tomaselli, addetta all'Ufficio Protocollo;
5. Di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui al D.Lgs. n. 267/2000;
6. Di dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa.